

Uniti per salvare la stazione di Vasto-San Salvo

SAN SALVO Imprenditori e sindacati oggi a raccolta a San Salvo per decidere il futuro dello scalo merci della stazione ferroviaria di Vasto-San Salvo, chiuso per ragioni di razionalizzazione delle risorse e delle spese da parte di Rfi. L'incontro, convocato per le 16.30 nella sala consiliare del Municipio, è stato voluto dal sindaco Tiziana Magnacca, intenzionata a dare un seguito all'incontro svoltosi lo scorso 14 maggio presso la sede della Provincia di Chieti, incontro che ha visto la partecipazione di Rfi e Trenitalia. «La riunione convocata a San Salvo - spiega Tiziana Magnacca - è rivolta a quanti operano nelle zone industriali di Vasto e San Salvo, siano esse aziende o sigle sindacali, ma anche la Sangritana, che potrebbero essere interessati ad un migliore e più razionale utilizzo dello scalo ferroviario per le loro merci. Il territorio deve essere coinvolto nelle scelte e nella programmazione anche per ribadire l'importanza della stazione di Vasto-San Salvo per il traffico passeggeri con più fermate dei treni a lunga percorrenza». «Il Vastese ha bisogno di tutto tranne che di ulteriori tagli - dice il sindaco di San Salvo -, perché di questo passo non ci sarà alcuna ripartenza, anzi creeremo le condizioni perché le aziende che stanno ancora resistendo vadano via da questo territorio».

